



COMUNE DI CAMPODIMELE

Il paese della longevità

(PROVINCIA DI LATINA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 75	Oggetto: CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE FINALIZZATA ALLA RACCOLTA DI FONDI A FAVORE DI UNA O PIÙ ASSOCIAZIONI NAZIONALI IMPEGNATE NEL SOSTEGNO DELLA POPOLAZIONE CIVILE PALESTINESE, AI SENSI DEI PRINCIPI DI SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE DI CUI AGLI ARTT. 2 E 11 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA, NONCHÉ IN CONFORMITÀ ALLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI IN MATERIA DI DIRITTI UMANI E DI DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO (PATTO INTERNAZIONALE SUI DIRITTI CIVILI E POLITICI DEL 1966; CONVENZIONI DI GINEVRA DEL 1949)
Del 24-11-2025	

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventiquattro**, del mese di **novembre**, alle ore **10:00**, in modalità ("*Audio/Video conferenza*") si è riunita la *Giunta Comunale*, convocata con appositi avvisi, previo appello nominale alla presenza dei Signori:

NOME E COGNOME	CARICA	PRESENZA/ASSENZA
Grossi Tommaso	Sindaco	P
Zannella Roberto	ViceSindaco	P
Di Fonzo Adolfo	Assessore	P

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE **Dott.ssa Maria Teresa Aveta**

Il **Sindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto il D.Lgs. 267/2000, art. 49;
- Premesso che sulla proposta deliberazione il responsabile del servizio interessato ha espresso il seguente parere ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, n. 267;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Costituzione della Repubblica Italiana, agli articoli 2 e 11, sancisce il principio di solidarietà politica, economica e sociale, nonché l'impegno dello Stato a favorire iniziative idonee a garantire la pace e la giustizia fra le Nazioni;

Considerato che l'Italia ha ratificato il Patto internazionale sui diritti civili e politici e il Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali del 1966 (*L. 881/1977*), i quali riconoscono il diritto fondamentale alla vita, alla dignità e a condizioni di esistenza adeguate per tutti i popoli;

Visto che le Convenzioni di Ginevra del 1949 e i Protocolli aggiuntivi del 1977 tutelano la popolazione civile nei conflitti armati, imponendo alla comunità internazionale il dovere di garantire assistenza e protezione umanitaria;

Rilevato che la Carta delle Nazioni Unite (*L. 848/1957*) e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea sanciscono l'obbligo di promuovere il rispetto dei diritti umani e di favorire la cooperazione internazionale per la protezione delle popolazioni civili colpite da situazioni di crisi;

Considerato che la promozione di una campagna di sensibilizzazione, finalizzata alla raccolta di fondi a sostegno della popolazione civile palestinese, costituisce un'attività di rilevante interesse pubblico, in quanto espressione dei principi di solidarietà e cooperazione internazionale sanciti dagli articoli 2 e 11 della Costituzione italiana, nonché dai Patti internazionali sui diritti civili, politici, economici e sociali del 1966 e dalle Convenzioni di Ginevra del 1949, che impongono la tutela e l'assistenza delle popolazioni civili coinvolte nei conflitti armati;

Ritenuto che le Istituzioni hanno il dovere di promuovere e sostenere iniziative di solidarietà e cooperazione internazionale, favorendo la sensibilizzazione e la partecipazione dei cittadini ad azioni umanitarie volte alla tutela dei diritti fondamentali, alla protezione delle popolazioni civili colpite da conflitti armati e al rafforzamento dei valori di pace, giustizia e coesione sociale, in attuazione dei principi sanciti dalla Costituzione e dalle convenzioni internazionali in materia di diritti umani;

Atteso che l'Amministrazione comunale intende sensibilizzare la cittadinanza sulla tutela dei diritti umani fondamentali di donne, uomini, bambini e anziani, promuovendo una campagna di sensibilizzazione finalizzata alla raccolta fondi umanitaria in favore della popolazione civile palestinese, quale iniziativa di rilevante interesse pubblico e coerente con i principi sanciti dalla Costituzione e dalle convenzioni internazionali a tutela delle popolazioni civili coinvolte nei conflitti armati;

Rilevato, altresì, che la costante diffusione delle immagini relative alla drammatica situazione vissuta dal popolo palestinese impone un intervento morale e di sensibilizzazione da parte delle

Istituzioni e delle comunità locali, affinché sia ribadito l'impegno collettivo nella difesa della dignità umana e nella promozione di azioni concrete di solidarietà;

Considerato che l'Amministrazione comunale ritiene prioritario porre in essere un'attività di sensibilizzazione e divulgazione rivolta alla comunità, con il precipuo fine di favorire una maggiore consapevolezza sugli effetti umanitari del conflitto bellico e stimolare una partecipazione attiva e solidale da parte dei cittadini;

Ritenuto opportuno favorire la diffusione di informazioni corrette e trasparenti, promuovendo e favorendo le campagne di raccolta fondi umanitarie già regolarmente avviate a sostegno della popolazione civile palestinese, nello spirito di garanzia dei valori sanciti dalla Costituzione e in attuazione dei principi di solidarietà, cooperazione internazionale e tutela dei diritti fondamentali, contribuendo, in tal modo, a potenziare l'impatto delle azioni umanitarie in favore delle popolazioni colpite dal conflitto;

Preso atto della gravissima situazione umanitaria che colpisce, in particolare, le fasce più vulnerabili della popolazione – bambini, donne e anziani – esposte a gravi carenze di beni essenziali, malnutrizione e insufficienza di cure sanitarie, come documentato da organismi internazionali quali UNICEF, Croce Rossa, Save the Children, Emergency e Medici Senza Frontiere;

Tenuto conto che la Regione Lazio, con recente variazione di bilancio, ha stanziato due milioni di euro per interventi di solidarietà e aiuti umanitari per la Palestina, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio regionale, al fine di rispondere alla gravità della crisi umanitaria nella Striscia di Gaza e nei territori palestinesi;

Considerato, altresì, che lo Stato italiano, tramite il programma "Food for Gaza", ha destinato ingenti risorse (oltre 110 milioni di euro) per l'invio di aiuti alimentari, sanitari e beni di prima necessità alla popolazione palestinese, coordinando l'azione con organismi internazionali quali il Programma Alimentare Mondiale (PAM) e l'ONU;

Considerato che numerose organizzazioni non governative e sanitarie, tra cui Emergency, Medici Senza Frontiere, Croce Rossa Internazionale, Save the Children, UNICEF, e Médecins du Monde, operano direttamente nei territori teatro di conflitto per fornire assistenza medica, cure d'emergenza e protezione alle fasce più vulnerabili della popolazione civile;

Rilevato che l'adesione a iniziative locali di solidarietà assume valore rafforzato alla luce degli impegni assunti a livello regionale, nazionale e internazionale, promuovendo coesione, partecipazione condivisa e responsabilità comunitaria nei confronti delle vittime civili del conflitto internazionale;

Atteso che la Giunta comunale intende esprimere atto di indirizzo, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000, incaricando l'Ufficio Servizi Sociali di predisporre una campagna di sensibilizzazione rivolta alla comunità di Campodimele, finalizzata alla promozione della raccolta fondi umanitaria a sostegno della popolazione civile palestinese, garantendo adeguata informazione, trasparenza e partecipazione dei cittadini;

Accertato che si rende necessario demandare al medesimo Ufficio Servizi Sociali la definizione delle modalità operative, comunicative e organizzative della suddetta campagna, individuando gli strumenti più idonei alla sua diffusione e assicurando il coordinamento con le eventuali associazioni nazionali beneficiarie della raccolta fondi;

Precisato che:

- la raccolta fondi, quale espressione di liberalità collettiva, trova fondamento nell'ordinamento giuridico italiano ai sensi degli artt. 769 e ss. del Codice Civile in materia di donazioni, ed è soggetta agli obblighi di correttezza e trasparenza previsti dal D.Lgs. n. 231/2007 in materia di prevenzione del riciclaggio e tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'iniziativa rientra nelle finalità di interesse pubblico attribuite agli Enti Locali dagli artt. 3, 97 e 118 della Costituzione, in quanto attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà;
- in ambito sovranazionale, essa si conforma agli obblighi derivanti dalle Convenzioni di Ginevra del 1949, dai Patti internazionali sui diritti umani del 1966 e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2000), i quali riconoscono la tutela della popolazione civile quale obbligo inderogabile per le Istituzioni e le Comunità.

Dato atto che il presente provvedimento, avente natura di atto di indirizzo della Giunta comunale, non comporta impegni di spesa né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti e richiamati:

- la Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare gli articoli 2 e 11, che sanciscono il principio di solidarietà e l'impegno alla cooperazione internazionale per la pace e la giustizia tra le Nazioni;
- il D.Lgs. n. 165/2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs. n. 118/2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;
- il vigente Regolamento comunale sull'organizzazione generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità;
- lo Statuto Comunale;

- la Carta delle Nazioni Unite (ratificata con L. n. 848/1957), che promuove la cooperazione internazionale per la tutela dei diritti umani;
- le Convenzioni di Ginevra del 1949 e i Protocolli aggiuntivi del 1977, che impongono la protezione e l'assistenza delle popolazioni civili nei conflitti armati;
- il Patto internazionale sui diritti civili e politici e il Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali (ratificati con L. n. 881/1977), che riconoscono il diritto alla vita, alla dignità e a condizioni di esistenza adeguate per tutti i popoli;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2000), vincolante dal Trattato di Lisbona del 2009, che tutela la dignità umana, la vita e la protezione sociale;

Accertata la propria competenza in materia;

Con votazione favorevole unanime espressa per appello nominale;

D E L I B E R A

- 1. Di ritenere** la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. Di esprimere** formale atto di indirizzo al Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali affinché provveda all'istituzione della raccolta fondi umanitaria denominata "Campodimele per la Palestina – Solidarietà e Diritti Umani", quale iniziativa di rilevante interesse pubblico, finalizzata a sostenere la popolazione civile palestinese colpita dal conflitto, con particolare attenzione alle fasce più deboli (bambini, donne e anziani), in attuazione dei principi di solidarietà sanciti dalla Costituzione e dalle convenzioni internazionali;
- 3. Di disporre che** l'Ufficio Servizi Sociali curi la divulgazione e la pubblicizzazione dell'iniziativa, finalizzata a sensibilizzare la comunità di Campodimele sui temi della solidarietà e del sostegno umanitario, mediante i canali istituzionali e social dell'Ente, nonché attraverso l'affissione di locandine presso gli esercizi commerciali e le bacheche pubbliche presenti sul territorio comunale;
- 4. Di demandare** all'Ufficio comunale competente l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari all'organizzazione e alla gestione della campagna di sensibilizzazione "Campodimele per la Palestina – Solidarietà e Diritti Umani", finalizzata a sostenere una o più associazioni nazionali operanti nell'ambito dell'assistenza umanitaria, garantendo il supporto logistico e amministrativo utile al corretto svolgimento dell'iniziativa;
- 5. Di disporre** la pubblicità della presente deliberazione mediante gli ordinari strumenti di comunicazione istituzionale, affinché sia assicurata la massima conoscibilità dell'iniziativa di raccolta fondi umanitaria da parte della cittadinanza, e di promuovere ogni utile azione volta

a coinvolgere la più ampia platea possibile, al fine di raggiungere il maggior numero di persone e favorire la più estesa partecipazione solidale;

6. Di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio online dell'Ente comunale.

Con separata votazione favorevole unanime espressa per appello nominale,

LA GIUNTA COMUNALE

ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL,

DELIBERA ALTRESI'

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Teresa Aveta

IL SINDACO

Dott. Tommaso Grossi

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI CAMPODIMELE

Il paese della longevità

(PROVINCIA DI LATINA)

DELIBERA N. 75 DEL 24-11-2025

OGGETTO: CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE FINALIZZATA ALLA RACCOLTA DI FONDI A FAVORE DI UNA O PIÙ ASSOCIAZIONI NAZIONALI IMPEGNATE NEL SOSTEGNO DELLA POPOLAZIONE CIVILE PALESTINESE, AI SENSI DEI PRINCIPI DI SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE DI CUI AGLI ARTT. 2 E 11 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA, NONCHÉ IN CONFORMITÀ ALLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI IN MATERIA DI DIRITTI UMANI E DI DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO (PATTO INTERNAZIONALE SUI DIRITTI CIVILI E POLITICI DEL 1966; CONVENZIONI DI GINEVRA DEL 1949)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Visti gli atti d'Ufficio,

SI ATTESTA

che la presente Deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 24-11-2025, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa.

Contestualmente, viene data comunicazione della suddetta pubblicazione ai Capigruppo consiliari.

Campodimele, lì 24-11-2025

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Dott.ssa Avv. Maggiarra Vittoria

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI CAMPODIMELE

Il paese della longevità

(PROVINCIA DI LATINA)

DELIBERA N. 75 DEL 24-11-2025

OGGETTO: CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE FINALIZZATA ALLA RACCOLTA DI FONDI A FAVORE DI UNA O PIÙ ASSOCIAZIONI NAZIONALI IMPEGNATE NEL SOSTEGNO DELLA POPOLAZIONE CIVILE PALESTINESE, AI SENSI DEI PRINCIPI DI SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE DI CUI AGLI ARTT. 2 E 11 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA, NONCHÉ IN CONFORMITÀ ALLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI IN MATERIA DI DIRITTI UMANI E DI DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO (PATTO INTERNAZIONALE SUI DIRITTI CIVILI E POLITICI DEL 1966; CONVENZIONI DI GINEVRA DEL 1949)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ✓ Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 24-11-2025, perché dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Campodimele, lì 24-11-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Aveta Maria Teresa

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa